

## NUOVA SCHEDA TECNICA INTEVENTI CON IL FONDO DI GARANZIA

Di seguito riproponiamo la scheda tecnica degli interventi a favore delle PMI a valere sul Fondo di Garanzia gestito dal Medio Credito Centrale, siglato MCC (anche se ora sarebbe UMC in quanto facente parte del gruppo Unicredit).

**La circolare MCC n.566 del 4 dicembre 2009 riporta i nuovi criteri che entreranno in vigore dall'11 gennaio 2010.**

Questi parametri dovrebbero essere, nell'intenzione del proponente, più elastici sia nei rapporti quantitativi (rapporti percentuali sul fatturato aumentati) sia qualitativi (nuovi modelli di valutazione o scoring).

Secondo noi è ovviamente migliorato il rapporto fatturato/finanziamento e la possibilità di accedere ai finanziamenti anche presentando un anno in perdita sui due di riferimento, mentre sono più restrittivi i modelli di valutazione (scoring).

La procedura per ottenere la garanzia diretta (senza l'intervento di altri soggetti quali i confidi, spesso indispensabili) sono notevolmente accelerate potendo l'ente richiedente (banca, leasing, ecc) "autocertificare" l'ammissibilità alla garanzia della PMI analizzata.

Buon lavoro.

## NUOVA SCHEDA TECNICA INTERVENTO A FAVORE DELLE PMI

### FONDO DI GARANZIA GESTITO DAL MEDIOCREDITO CENTRALE S.P.A.

(il tutto per brevità sintetizzato MCC)

- 1) **La garanzia può essere prestata direttamente da MCC ai soggetti finanziatori**, purché convenzionata con lo stesso MCC ai sensi della legge 662/96 e legge 266/97 e seguenti, lo sono quasi tutte le banche, **eventuali altri soggetti non sono obbligatori**;
- 2) **Per soggetti finanziatori si intendono** i soggetti autorizzati iscritti nell'elenco speciale in base all'art. 107 DL 05/10/91, n. 385, quali ad esempio **banche, leasing, società finanziarie, società di factoring**;
- 3) **Occorre prima verificare che il settore di appartenenza dell'Impresa sia ammissibile**: alcuni settori, ad esempio la fabbricazione di autoveicoli, cantieristica navale, trasporti, estrazione di minerali, produzione di ferro acciaio, ecc., sono stati esclusi dalla UE per cui non sono ammissibili; E.F.I. Studio s.a.s. verificherà con Voi questo aspetto;
- 4) **Soggetti beneficiari finali: TUTTE le PMI, comprese le Imprese artigiane, purché valutate economicamente e finanziariamente sane ed attive sul territorio nazionale** (ovviamente considerando le esclusioni richiamate nel punto 3 e le aziende Agricole);
- 5) **L'importo del finanziamento concesso è garantito per il 60% da MCC (che sale all'80% in caso di imprenditoria femminile o situate nelle aree del Mezzogiorno),**

su questa percentuale il soggetto finanziatore non ha rischi e non può richiedere ulteriori garanzie;

- 6) **La garanzia prestata da MCC è “a prima richiesta”, esplicita, incondizionata e irrevocabile**, copre nei limiti dell'importo massimo garantito l'ammontare dell'esposizione dei soggetti finanziatori nei confronti delle PMI, ed è, **in ultima istanza, equiparata alla garanzia di Stato** (Decreto Ministero dell'Economia e delle Finanze 25/03/09 G.U. 99 del 30/04/09) **vale a dire impatto 0 per Basilea 2**;
- 7) **L'importo massimo garantibile, nel caso di garanzia al 60%, è pari a €2.500.000** (garantiti per €1.500.000 da MCC), **importi minori sono previsti per alcune tipologie**;
- 8) **Se l'importo su cui si richiede garanzia non supera il 20% del fatturato per finanziamenti fino a 36 mesi o il 30% del fatturato per finanziamenti oltre i 36 mesi i soggetti richiedenti (banche, leasing ecc) possono certificare essi stessi il merito di credito delle imprese (l'erogazione è subordinata solo alla loro stessa approvazione)**, necessità però che l'ultimo bilancio non presenti una diminuzione di fatturato superiore al 40% e non siano presenti perdite superiori al 5% negli ultimi 2 bilanci, nei casi diversi o per importi superiori è utile il ricorso ai Confidi;
- 9) **L'azienda deve presentare garanzie di solvibilità desumibili da parametri MCC (nuovi parametri a partire dall'11 gennaio 2010)**, E.F.I. Studio s.a.s. dispone degli strumenti necessari ad una analisi preliminare per la valutazione di ammissibilità richiedendo gli ultimi due bilanci ed una situazione aggiornata;
- 10) **La banca può formulare richiesta preventiva di ammissibilità a MCC**, il che vuol dire che il soggetto finanziatore può deliberare la concessione del finanziamento quando ha la certezza dell'emissione della garanzia;
- 11) **MCC si è impegnato a fornire risposta sull'ammissibilità delle aziende alla garanzia entro 15 giorni dalla richiesta**, per cui in tempi molto rapidi;
- 12) **I finanziamenti possono essere concessi per QUALSIASI tipologia di operazione finanziaria, purché finalizzata all'attività d'impresa, anche per semplice finanziamento a medio termine per esigenza di liquidità (operazioni massimo 36 mesi)**, per cui il maggior ostacolo non è l'emissione di garanzia bensì la volontà del soggetto finanziatore alla concessione dell'operazione richiesta, salvo carenza dell'Impresa nei parametri economici e finanziari;
- 13) **La garanzia può essere fornita addirittura per la rinegoziazione dei debiti in essere o per il pagamento di contributi, imposte, IVA ecc.;**
- 14) **I costi complessivi (garanzia MCC, consulenza E.F.I. Studio s.a.s. compresi professionisti e collaboratori) raggiungono un'incidenza percentuale annua massima, calcolata su finanziamenti di durata quinquennale, dello 0,32% per le Medie Imprese, dello 0,26% per le Piccole Imprese e dello 0,23% per le Micro Imprese (sono esclusi i costi di istruttoria del soggetto finanziatore)**. La regolazione avviene in unica soluzione alla delibera del soggetto finanziatore del finanziamento.
- 15) **I benefici per l'Impresa:**
  - a. **accedere a linee di credito a scadenza e non a revoca**, essere liberi nelle scelte è fondamentale per condurre un'Impresa e non essere condotta da banche o clienti;
  - b. **ricostruire o mantenere la liquidità**, di vitale importanza in periodo di crisi ma ancor più importante per sostenere la ripresa dell'economia;

- c. **sostenere i clienti selezionati**, “aiutare” anche se nella massima razionalità e prudenza a superare un momento difficile apre nuove prospettive future;
- d. **ottenere condizioni economiche migliori sull'intero comparto finanziario**, la gestione professionale di questa opportunità consente di ottimizzare il costo (tasso) di questa stessa operazione in modo tale da trasformare il costo in beneficio (i costi indicati al punto 14 possono assumere il segno contrario) oltre, eventualmente, consentire future ottimizzazioni sull'intera struttura finanziaria;
- e. **mitigare il rischio riconducibile a persone fisiche o amministratori**, il punto 5 chiarisce che per la parte garantita non può essere richiesta alcuna altra garanzia dal soggetto finanziatore per cui è utile sfruttare il più possibile questa opportunità, la probabilità di escludere garanzie per il restante 40% dipende dall'Impresa ma la trattativa è possibile;
- f. **permettere all'Imprenditore di “ragionare” oltre la crisi**, spesso il problema di oggi non permette una corretta visione del domani e, in ogni caso, difficilmente facilita una serena programmazione;
- g. **superare la logica dell'insoluto**, sempre seguendo scelte razionali, ma non dipendere dalla puntualità degli incassi in questa congiuntura può essere fondamentale, anche per non deteriorare la credibilità dell'Impresa (peggioramento nelle valutazioni del sistema bancario dovute non solo a tensioni sui fidi ma anche a percentuali di insolvenze e conseguenti limitazioni percentuali generalizzate sugli anticipi “sani”);
- h. **“blindare” l'Impresa**, a costo di eccedere nel medio termine è molto più conveniente essere liquidi e strutturati (non dipendere dagli umori del sistema creditizio) correndo il rischio massimo di qualche interesse passivo di troppo (maturo nel contempo anche qualche interesse attivo).

16) **Controindicazioni: nessuna.**